olio, che poi si separa dall' acqua ; come insegna il Fioravanti. Si cava ancora lo Spirito di Trementina, il quale si ha mediante nuova distillazione dell' olio di essa, e con questo Spirito si scioglie l' Ambra, o sia Carabe.

Modo di preparare la Pece Greca levando ad essa la pinguedine, che contiene in se.

PIgliasi della Pece Greca, che sia ben gialla, e trasparente a similitudine dell' Ambra, avvertendo bene, che non abbia parte alcuna di terra, e rotta questa in pezzi minuti, e messa sopra una pezza di tela bianca, esporla al sole in tempo di Estate a squagliare, e seguitare ad esporla, e spezzarla finchè sia divenuta arida, e che il sole non trovi più in essa alcuna viscosità da distruggere. Ma siccome accade di adoperarla ancora l' Inverno, in cui manca il beneficio del sole; perciò allora si può purgare nella seguente assai più presta maniera: Si piglia la Pece greca della qualità suddetta, e si fa liquefare al fuoco, e così calda, e sciolta si getta in un vaso pieno di acqua fredda, in essa maneggiandola con le mani fin a tanto che sia divenuta dura per modo, che non si possa più maneggiare; poscia liquefarla di nuovo, e di nuovo gettarla in altra acqua fredda, e maneggiarla, e ciò replicare fino che sia divenuta dura, e senza viscosità; di poi si fa in polvere assai sottile, e si fa liquefare a fuoco lento in acqua di rasa, rimenandola con spattola di legno, ed è ottima per le vernici fine, adoperandola tiepida. Ogni volta, che si mette la Pece greca nelle Vernici, non è necessario, che sia sempre purgata. Lavata la Trementina a più, e più acque, perde ancor essa la viscosità.

Del